



Parrocchia "Santa Maria Assunta" in Rubano

Via Brescia, 1 - Tel. 049 630 212 - 35030 RUBANO PD

<http://www.parrocchiarubano.it>

e-mail: bollettino@parrocchiarubano.it

e-mail: parrocchia.rubano@virgilio.it



4^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

31 GENNAIO 2016 – ANNO C – Colore liturgico: verde

Presentazione della Parola di Dio



Prima di essere la pietra su cui Cristo avrebbe fondato la sua Chiesa, Pietro-Simone è stato colui che ha percorso per intero il cammino pieno di passione impulsiva ed insieme di incertezze verso il suo Signore. Egli è stato in questo modo colui che ha percorso, prima di noi, l'itinerario che a ciascuno di noi è chiesto di percorrere. Simone era un

pescatore: ciascuno ha il suo lavoro e a ciascuno può capitare di faticare nel buio di tante notti e di non prendere nulla. Ma interviene quella Presenza che chiede di lavorare sulla sua parola, cioè di vivere la propria esistenza all'interno di quell'avvenimento potente che è Cristo Signore e allora il nostro lavoro e la nostra esistenza trovano una fecondità mai prima conosciuta. In questo stesso momento ciascuno di noi percepisce la propria distanza da quell'abbraccio misericordioso ed insieme la propria estrema vicinanza. Non saremo chiamati a fare altre cose, ma a farle per un altro scopo. Così Pietro continuerà ad essere pescatore, ma da allora in poi sarà pescatore di uomini.

► **Prima lettura: Is 6,1-2.3-8**

► **Salmo: Sal 137**

► **Seconda lettura: 1Cor 15,1-11**

► **VANGELO: Lc 5,1-11**

“Lasciarono tutto e lo seguirono.”

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

L'origine del Mercoledì delle ceneri è da ricercare nell'antica prassi penitenziale. Originariamente il sacramento della penitenza non era celebrato secondo le modalità attuali. Il liturgista Pelagio Visentin sottolinea che l'evoluzione della disciplina penitenziale è triplice: "da una celebrazione pubblica ad una celebrazione privata; da una riconciliazione con la Chiesa, concessa una sola volta, ad una celebrazione frequente del sacramento, intesa come aiuto-rimedio nella vita del penitente; da una espiazione, previa all'assoluzione, prolungata e rigorosa, ad una soddisfazione, successiva all'assoluzione".

La celebrazione delle ceneri nasce a motivo della celebrazione pubblica della penitenza, costituiva infatti il rito che dava inizio al cammino di penitenza dei fedeli che sarebbero stati assolti dai loro peccati la mattina del giovedì santo. Nel tempo il gesto dell'imposizione delle ceneri si estende a tutti i fedeli e la riforma liturgica ha ritenuto opportuno conservare l'importanza di questo segno.

La teologia biblica rivela un **duplice significato** dell'uso delle ceneri.

1 - Anzitutto sono **segno della debole e fragile condizione dell'uomo**. Abramo rivolgendosi a Dio dice: "Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere..." (Gen 18,27). Giobbe riconoscendo il limite profondo della propria esistenza, con senso di estrema prostrazione, afferma: "Mi ha gettato nel fango: son diventato polvere e cenere" (Gb 30,19). In tanti altri passi biblici può essere riscontrata questa dimensione precaria dell'uomo simboleggiata dalla cenere (Sap 2,3; Sir 10,9; Sir 17,27).

2 - Ma la cenere è anche il **segno esterno di colui che si pente** del proprio agire malvagio e decide di compiere un rinnovato cammino verso il Signore. Particolarmente noto è il testo biblico della conversione degli abitanti di Ninive a motivo della predicazione di Giona: "I cittadini di Ninive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, dal più grande al più piccolo. Giunta la notizia fino al re di Ninive, egli si alzò dal trono, si tolse il manto, si coprì di sacco e si mise a sedere sulla cenere" (Gio 3,5-9). Anche Giuditta invita tutto il popolo a fare penitenza affinché Dio intervenga a liberarlo: "Ogni uomo o donna israelita e i fanciulli che abitavano in Gerusalemme si prostrarono davanti al tempio e cosparsero il capo di cenere e, vestiti di sacco, alzarono le mani davanti al Signore" (Gdt 4,11).

La semplice ma coinvolgente liturgia del mercoledì delle ceneri conserva questo duplice significato che è esplicitato nelle formule di imposizione: "Ricordati che sei polvere, e in polvere ritornerai" e "Convertitevi, e credete al Vangelo". Adrien Nocent sottolinea che l'antica formula (Ricordati che sei polvere...) è strettamente legata al gesto di versare le ceneri, mentre la nuova formula (Convertitevi...) esprime meglio l'aspetto positivo della quaresima che con questa celebrazione ha il suo inizio. Lo stesso liturgista propone una soluzione rituale molto significativa: "Se la cosa non risultasse troppo lunga, si potrebbe unire insieme l'antica e la nuova formula che, congiuntamente, esprimerebbero certo al meglio il significato della celebrazione: **"RICORDATI CHE SEI POLVERE E IN POLVERE TORNERAI; DUNQUE CONVERTITI E CREDI AL VANGELO"**.

Il **rito dell'imposizione delle ceneri**, pur celebrato dopo l'omelia, sostituisce l'atto penitenziale della messa; inoltre può essere compiuto anche senza la messa attraverso questo schema celebrativo: canto di ingresso, colletta, letture proprie, omelia, imposizione delle ceneri, preghiera dei fedeli, benedizione solenne del tempo di quaresima, congedo.

Le ceneri possono essere imposte in tutte le celebrazioni eucaristiche del mercoledì ma sarà opportuno indicare una celebrazione comunitaria "privilegiata" nella quale sia posta ancor più in evidenza la dimensione ecclesiale del cammino di conversione che si sta iniziando.

5ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

7 febbraio 2016 - (ANNO C)

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Def. ti Fam. di Pavan Silvano)
	9:30	(Varotto Gino, Cogo Maria, Varotto Giovanni)
	11:00	(Parrocchia)
	18:30	(Visonà Giorgio)

Lunedì 8 febbraio - San Girolamo Emiliani

18:30 (Def. ti della Fraternità francescana)

Martedì 9 febbraio - San Sabino

18:30 (Cavaliere Giovanni ann. e Def. ti Fam.; Rambaldi Ilario, Maria)

10 febbraio - MERCOLEDÌ DELLE CENERI

15:30 Sono invitati in particolare i Genitori e Fanciulli della Iniziazione cristiana: Prima, Seconda, Terza Primaria

20:30 Canton Dino-Mario, Ugo, Angelina; Gelindo, Maria, Pietro, Luigia)

Giovedì 11 febbraio Beata Vergine Maria di Lourdes - Giornata vocazionale

18:30 (Carpanese Luigi ann.; Def. ti Fam. Ravasio)

Venerdì 12 febbraio - ore 15:00: VIA CRUCIS

18:30 (Zoin Bruno ann., Giuseppina, Elsa, Vittorio)

Sabato 13 febbraio - Sabato dopo le Ceneri

LODI QUARESIMALI VICARIALI A SAN DOMENICO

Partecipano I ragazzi/3 di catechismo della 5ª Primaria

18:30 (Zuin Iole ann., Valentino; Toffanin Teresina, Peruffo Cirillo e Def. ti Famm. Toffanin-Targa-Peruffo-Masenello; Rengo Alessandro Benedetti Liliana)

14 febbraio 2016 - (ANNO C) **1ª DOMENICA DI QUARESIMA**

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Boschetto Ferdinando, Stella)
	9:30	Partecipano tutti i ragazzi/e del catechismo (Rizzi Attilio; Zancan Girolamo, Antonio, Franco Maria; Ceron Virginio, Valentina, Maria, Agostino)
	11:00	(Parrocchia)
	18:30	Ragazzi/e ACR vicariale per la Festa della Pace

Serena settimana e sempre in alto i cuori!

Il Parroco



S. O. S.

CARITAS VICARIALE

14 febbraio 2016

Raccolta Viveri e

**soprattutto DETERSIVI VARI
GRAZIE!**

~.~ TEMPO DI QUARESIMA ~.~

VICARIATO DI SELVAZZANO

PARROCCHIE DI BOSCO, CASELLE, CREOLA, RUBANO, SACCOLONGO,
SAN DOMENICO, SARMEOLA, SELVAZZANO, TENCAROLA, VILLAGUATTERA

Preghiera delle Lodi, il sabato mattina alle ore 8.30

Quest'anno ci accompagneranno i Padri Cappuccini del Santuario di san Leopoldo, proponendoci una riflessione settimanale sulle "opere di misericordia".

Al termine, i sacerdoti del Vicariato sono disponibili per le **confessioni**:

13 febbraio	a San Domenico	dar da mangiare agli affamati ammonire i peccatori
20 febbraio	a Caselle	visitare i carcerati perdonare le offese
27 febbraio	a Rubano	vestire gli ignudi soportare le persone moleste
5 marzo	a Sarmeola	dar da bere agli assetati consigliare i dubbiosi
12 marzo	a Saccolongo	alloggiare i pellegrini pregare per i vivi e per i morti
19 marzo	a Selvazzano	visitare gli infermi consolare gli afflitti

"24 ore per il Signore"

Adorazione Eucaristica e tempo per le confessioni

a Saccolongo 2 marzo, Creola 3 marzo e Frati 4 marzo (ore 18.00 – 22.00)

a **Sarmeola** dalle ore 17.00 del 4 marzo alle ore 17.00 del 5 marzo
(con Adorazione Eucaristica notturna)

Pellegrinaggio alla Porta della Misericordia della Cattedrale: domenica 6 marzo

Celebrazioni Penitenziali per i giovanissimi e i giovani

a Caselle	16 marzo (ore 21.00)	III ^a -V ^a superiore e giovani;
	a Tencarola	17 marzo (ore 21.00) I ^a e II ^a superiore.

